

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE
CAMPOBASSO



AREA SERVIZI TECNICI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA
DI ATTREZZATURE E MEZZI DI ESTINZIONE INCENDI
NELLE SEDI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Allegato B

INDICE

PREMESSA	Pag. 2
Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO	" 3
Art. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO	" 3
Art. 3 DISTRIBUZIONE, TIPO E CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI OGGETTO DI FORNITURA	" 3
Art. 4 DESCRIZIONE SOMMARIA DEGLI INTERVENTI PREVISTI	" 4
Art. 5 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	" 4
Art. 6 DURATA DELL'APPALTO	" 6
Art. 7 PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	" 6
Art. 8 FATTURAZIONE E PAGAMENTI	" 7
Art. 9 SPESE, ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA	" 7
Art. 10 NORME DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	" 8
Art. 11 RESPONSABILITÀ DELLA DITTA	" 9
Art. 12 GARANZIA DEFINITIVA ED ASSICURAZIONI	" 9
Art. 13 SUBAPPALTO	" 9
Art. 14 FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ED AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	" 9
Art. 15 SPESE CONTRATTUALI	" 9
Art. 16 TUTELA DELLA PRIVACY	" 10
Art. 17 FORO COMPETENTE	" 10

Allegati:

– DETTAGLIO INSTALLAZIONE ATTREZZATURE NELLE SEDI UNIVERSITARIE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il presente CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO regola l'appalto di fornitura e posa in opera di attrezzature e mezzi di estinzione incendi nelle sedi dell'Università degli Studi del Molise.

Esso farà parte integrante del contratto fra l'Università degli Studi del Molise (di seguito indicata come "Università") e l'operatore economico aggiudicatario dell'appalto (di seguito indicato come "Ditta").

Per quanto non espressamente contemplato nel presente capitolato, si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito indicato come "Codice") e le direttive A.N.A.C. applicabili.

Le sedi oggetto della fornitura sono le seguenti:

SEDI DI CAMPOBASSO

Edificio I° Polifunzionale	Viale Manzoni	Campobasso
Centro Servizi Culturali	Viale Manzoni	Campobasso
Edificio II° Polifunzionale	Via De Sanctis	Campobasso
Aula Magna	Via De Sanctis	Campobasso
Area Multimediale	Via De Sanctis	Campobasso
Locali Ponte Pedonale	Via De Sanctis	Campobasso
Biblioteca di Ateneo	Via De Sanctis	Campobasso
Edificio III° Polifunzionale	Via De Sanctis	Campobasso
Dipartimento Medicina c/o Locali ASREM	Ospedale Cardarelli	Campobasso
Collegio Medico	Loc. Tappino	Campobasso
Centro Sportivo "Palaunimol"	Via Gazzani	Campobasso
Residenze Studenti	Via Gazzani	Campobasso

SEDE DI TERMOLI

Edificio "Ex Colonia Marina"	Via Duca degli Abruzzi	Termoli (CB)
------------------------------	------------------------	--------------

SEDE DI PESCHE

Edificio "Ex CNR" (compresa Residenze Studenti)	C.da Fonte Lappone	Pesche (IS)
--	--------------------	-------------

Art. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura e posa di estintori, porte tagliafuoco, cartellonistica ed altre attrezzature e accessori vari degli impianti antincendio ubicati negli edifici in uso all'Università degli Studi del Molise, la cui consistenza ed ubicazione è riportata nell'allegato A.

L'affidamento e l'esecuzione dell'appalto sono regolati dal presente Capitolato che la Ditta assuntrice dichiara espressamente di conoscere in ogni sua parte, dalle norme e dalle leggi speciali per gli impianti di che trattasi.

Art. 2. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo netto a base d'asta dell'appalto è di € 194.372,10, di cui € 4.000,00 per oneri di sicurezza, secondo il seguente quadro (I.V.A. esclusa):

Importo fornitura soggetto a ribasso	€ 190.372,10
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.000,00
Sommano	€ 194.372,10

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara di € 194.372,10. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara di € 190.372,10 oltre a € 4.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Saranno destinati alla copertura economica di forniture ulteriori o riparazioni le eventuali economie di gara ottenute in fase di appalto.

Il prezzo desunto dall'offerta dell'Aggiudicatario si intende comprensivo di tutte le voci di costo inerenti e necessarie alle prestazioni di fornitura e posa articolato nelle sue varie prestazioni, comprensivo di materiali, noli e manodopera.

Art. 3. DISTRIBUZIONE, TIPO E CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI OGGETTO DI FORNITURA

Nel presente paragrafo, e più in dettaglio nell'Allegato A, si riassumono le quantità, ubicazione e tipologia degli impianti e apparecchi oggetto di fornitura.

Più precisamente gli impianti, attrezzature e accessori indicati sono costituiti da:

- estintori portatili a polvere da kg. 6, estintori portatili a CO₂ da kg. 5, sostegni e cartelli per estintore
- manichette UNI 45, lance erogazione UNI 45, lance a tre effetti, manichette UNI 70, naspi, corredi per idrante soprassuolo, corredi per idrante sottosuolo, attacchi VVF completi di cassette
- cartelli segnalazione attrezzature antincendio, cartelli di vie d'esodo, cartelli di sicurezza locali tecnici, cartelli di sicurezza impianti tecnici
- cassonetti luminosi di vie d'esodo, pittogrammi per cassonetto luminoso, cornici per planimetrie di esodo
- porte REI 120, contatti/fermi elettromagnetici per porte REI, rilevatori termici e di fumo, maniglioni antipanico UNI EN 1125, selettori di ante per porte REI, dispositivi autochiusura per porte REI

La consistenza numerica e qualitativa di ogni impianto è stata accuratamente verificata in sede di predisposizione del presente capitolato, purtuttavia ai sensi dell'art. 106, comma 12, del codice dei contratti pubblici, la Stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'aggiudicatario l'esecuzione delle medesime alle stesse condizioni pattuite nel presente capitolato, senza che quest'ultimo possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'aggiudicatario si impegna, prima di procedere alla sostituzione o posa in opera degli estintori e altre attrezzature, a redigere e consegnare all'Ateneo per ciascuna sede, in coincidenza del primo sopralluogo, un elaborato contenente l'elenco degli estintori e altre attrezzature attualmente presenti presso le singole sedi, la relativa numerazione ed il posizionamento sulla cartografia fornitagli dall'appaltante. Al termine dei lavori, l'aggiudicatario si impegna a consegnare la stessa documentazione aggiornata con la nuova disposizione impiantistica.

Art. 4. DESCRIZIONE SOMMARIA DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Le caratteristiche principali del presente appalto, mirate essenzialmente alla sostituzione o integrazione di attrezzature ed altri accessori antincendio esistenti presso vari edifici universitari e che risultano mancanti, danneggiati, scaduti o non più a norma, sono essenzialmente le seguenti:

- fornitura e posa in opera di estintori
- fornitura e posa in opera di idranti, manichette e relative cassette
- fornitura e posa in opera di porte REI e porte di sicurezza
- fornitura e posa in opera di serrature e maniglioni antipanico per porte REI e di sicurezza
- fornitura e posa in opera di rilevatori di fumo e fermi elettromagnetici per porte REI e di sicurezza
- fornitura e posa in opera di cartellonistica di sicurezza
- fornitura e posa in opera di accessori d'impianto vari

Art. 5. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

Le modalità di svolgimento dell'appalto che l'Aggiudicatario deve garantire sono di seguito descritte.

La fornitura e posa in opera sarà eseguita secondo le indicazioni del costruttore e produttore dei materiali. La Stazione Appaltante si riserva il diritto insindacabile di disporre l'ordine di esecuzione della fornitura e posa in opera nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'Aggiudicatario possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali o maggiori compensi.

L'Aggiudicatario avrà facoltà di sviluppare l'intervento nel modo che crederà più conveniente, nel rispetto degli ordini impartiti, per darlo perfettamente compiuto nel termine contrattuale.

L'Aggiudicatario dovrà attenersi strettamente alle istruzioni della Direzione dell'esecuzione circa le cautele da adottare a garantire la perfetta riuscita della fornitura e posa in opera intendendosi esclusa ogni facoltà a semplificare tali norme a scopo di economia.

L'Aggiudicatario dichiara di conoscere perfettamente la natura dell'offerta e di essere in possesso dei mezzi d'opera necessari e rinuncia nel modo più assoluto ad ogni pretesa di indennità.

Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate nei giorni feriali e negli orari di apertura degli uffici della Stazione appaltante, salvo casi eccezionali in cui la Stazione appaltante richieda diversamente al fine di evitare disagio agli utenti o intralcio alle attività; in tal caso l'Aggiudicatario è tenuto ad intervenire senza pretendere compensi suppletivi o indennizzi a qualsiasi titolo. Il piano delle attività, per ciascun edificio, dovrà essere approvato dall'appaltante con almeno sette giorni di anticipo.

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all'utilizzazione dei locali e a tutte le attività ivi svolte. Qualora fosse necessaria l'interruzione del funzionamento degli impianti e/o delle attività, la prestazione dovrà essere preventivamente autorizzata nell'esecuzione dalla Stazione appaltante.

Qualunque inosservanza, violazione o ritardata esecuzione delle procedure di cui al presente articolo, comporterà l'applicazione della penale come previsto agli artt. successivi del presente capitolato.

L'Aggiudicatario, in aggiunta alle modalità di intervento sopracitate, dovrà, con oneri a suo carico a:

- accertarsi che tutti i materiali e prodotti occorrenti per l'esecuzione della fornitura e posa in opera del presente appalto, qualunque sia la loro provenienza, siano di ottima qualità, forniti, lavorati e posati in opera a perfetta regola d'arte ed atti ad assolvere la finalità a cui sono destinati; essi devono essere conformi alle norme UNI EN 179, UNI EN 1125, omologati D.M. 7 gennaio 2005 en3/7, UNI 671/2, UNI 10779, UNI 11473 e quanto altro attiene alle Norme in materia di prodotti antincendio; la rispondenza ai

materiali deve risultare da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione e nello specifico:

- dichiarazione di conformità (in doppio originale su modulo scaricabile dal sito dei Vigili del Fuoco), attestante la conformità del prodotto al prototipo omologato, contenente i dati del marchio di conformità;
- atto di omologazione del prototipo
- dichiarazione di corretta posa in opera (in doppio originale su modulo scaricabile dal sito dei Vigili del Fuoco) da parte dell'Aggiudicatario/installatore da cui si evincano tipologia, dati commerciali, di identificazione e ubicazione, ecc.
- libretti di manutenzione
- ogni altra dichiarazione e/o certificazione prevista dalla normativa vigente.

In particolare corredare gli estintori della seguente documentazione:

- Dichiarazione di conformità al prototipo di tipo approvato ai sensi del D.M. 07.01.2005;
- Dichiarazione di conformità ai sensi della Direttiva CE PED 97/23
- Libretto di uso e manutenzione

In particolare corredare le porte REI della seguente documentazione:

- copia dell'atto di omologazione della porta;
- dichiarazione di conformità alla porta omologata;
- libretto di installazione, uso e manutenzione;
- la dichiarazione firmata di corretta posa in opera ai sensi del decreto 4 maggio 1998 allegato II comma 2.1.

· provvedere allo sgombero immediato al termine delle attività, di ogni attrezzatura ausiliaria e utilizzata per gli interventi di cui trattasi nonché allo smaltimento dei materiali sostituiti secondo le norme di legge in materia vigenti.

Non è assolutamente ammesso l'impiego di materiale di recupero. Non si darà seguito a nessuna forma di pagamento senza che l'Aggiudicatario abbia consegnato la predetta documentazione al Direttore dell'esecuzione del contratto.

È onere dell'Aggiudicatario garantire che ogni prodotto fornito sia di prima qualità e corrispondere alle caratteristiche richieste.

La Ditta Installatrice dovrà garantire gli impianti, i materiali, le apparecchiature da essa installate o fatte installare, sia per la qualità dei materiali che per l'esecuzione del montaggio, sia infine per il regolare funzionamento per la durata di 24 (ventiquattro) mesi, con estensione a 36 (trentasei) mesi per le macchine, a decorrere dalla data di buon esito del collaudo definitivo.

La data di collaudo sarà definita di comune accordo con la Stazione Appaltante. Qualora per un impianto si svolgano collaudi successivi riferiti a parti separate, la garanzia partirà dalle date dei singoli collaudi. Durante il periodo di garanzia saranno sostituite a totale carico della Ditta Installatrice, i materiali, le apparecchiature e le parti di impianto che risultino difettosi o che non diano le prestazioni richieste. La Ditta Installatrice si impegna ad accettare, qualora vi fosse controversia sugli interventi, le decisioni della Stazione Appaltante.

La Ditta Installatrice deve riparare, tempestivamente e a sue spese, tutti i guasti e le imperfezioni che si verifichino nell'impianto per effetto della non buona qualità dei materiali o per difetto della carenza di manutenzione. Sono escluse soltanto le riparazioni dei danni che non possano attribuirsi all'ordinario esercizio dell'impianto, ma ad evidenti imperizie o negligenze del personale della Stazione Appaltante che ne fa uso.

L'Aggiudicatario deve procedere alla nomina di un proprio Responsabile di commessa, di provata e adeguata capacità, che dovrà essere quotidianamente e costantemente reperibile e al quale saranno trasmessi a tutti gli effetti, anche legali, gli ordini verbali e scritti.

L'Aggiudicatario dovrà mantenere la disciplina e il buon ordine ed è obbligato a far sì che il proprio personale addetto all'esecuzione dell'appalto osservi tutte le disposizioni di legge e regolamenti, adottando tempestivamente ogni provvedimento atto a farle rispettare. L'Aggiudicatario rimane responsabile, in ogni caso, dell'operato del proprio personale.

L'Aggiudicatario dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

È, inoltre, tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (d.lgs. 81/2008).

In caso di esecuzione dell'appalto all'interno dei luoghi di lavoro della Stazione appaltante, l'aggiudicatario si obbliga, ai sensi degli artt. 26 comma 2 lett. a) e b) e comma 3 del d.lgs. 81/2008, a coordinarsi e cooperare con il datore di lavoro committente (o dirigente delegato).

L'aggiudicatario si obbliga altresì a partecipare a eventuali riunioni di cooperazione e coordinamento promosse dalla Stazione Appaltante.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determinano la risoluzione del contratto.

Art. 6. DURATA DELL'APPALTO

Il contratto decorre dalla data del verbale di consegna dell'appalto e dovrà concludersi entro 90 (novanta) gg.

La Stazione Appaltante si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione della garanzia definitiva e della polizza assicurativa (si rimanda ai relativi articoli del presente capitolato), salvo diverse indicazioni che provvederà tempestivamente a comunicare all'Aggiudicatario. Quest'ultimo non potrà per questo avanzare eccezione alcuna o richieste di corrispettivi aggiuntivi non contemplati dal capitolato d'oneri e dall'offerta presentata in sede di gara.

L'Università ha facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, senza che la Ditta appaltatrice possa nulla pretendere, purché la comunicazione di disdetta o di riduzione intervenga con un preavviso di 30 giorni a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 7. PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del contratto il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni e a tal fine, potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità dell'affidamento.

Anteriormente all'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate dovranno essere contestate all'aggiudicatario, che avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni.

Fermo restando quanto previsto ai successivi paragrafi, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare, previa comunicazione scritta, le seguenti penali:

- mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dell'appalto, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'uno (1,00) per mille giornaliero sull'importo netto contrattuale.

La penale verrà trattenuta dal corrispettivo posto in pagamento (se necessario, sarà prelevata dalla garanzia definitiva prestata ai sensi del presente capitolato e l'integrazione dell'importo della stessa dovrà avvenire entro 15 giorni dalla richiesta).

La Stazione Appaltante potrà comunque richiedere il risarcimento del maggior danno. Il valore complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% del valore complessivo del contratto.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 7 (sette) giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dalla stazione appaltante.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni, la Stazione Appaltante procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

Qualora l'Aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la Stazione appaltante potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'aggiudicatario stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivati all'appaltante.

Per il risarcimento dei danni la Stazione appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'aggiudicatario ovvero, in mancanza, sulla garanzia definitiva, che in tal caso dovrà essere immediatamente reintegrata.

Art. 8. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo avverrà in un'unica soluzione mediante presentazione della fattura elettronica (emessa in regime di split payment) a seguito dell'emissione ed approvazione del certificato di collaudo/verifica di conformità.

L'aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. (conto corrente dedicato) al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto di cui trattasi.

Il pagamento saranno eseguiti previa verifica ed acquisizione del documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità.

Ai fini della fatturazione si comunica che il numero della partita IVA dell'Università degli Studi del Molise è il seguente: 00745150706.

Art. 9. SPESE, ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA

Poiché gli interventi si svolgeranno in edifici adibiti ad attività didattica e scientifica, l'esecuzione degli interventi stessi dovrà essere subordinata e coordinata con tutte le esigenze e le soggezioni che potranno verificarsi per le necessità funzionali di questi edifici.

Di conseguenza, oltre quanto stabilito nel presente Capitolato e quanto precedentemente detto, si precisa che durante tutto il periodo stabilito per la prestazione si intendono a carico della Ditta i seguenti oneri:

1. gli oneri ed il rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008;
2. l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sulla Ditta appaltatrice restandone sollevata l'Università;
3. l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi ed accordi contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, etc. e tutte le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto;
4. l'osservanza di tutte le norme relative all'assunzione della mano d'opera;
5. l'esecuzione a sue spese presso i propri laboratori, o in mancanza presso gli Istituti incaricati, di tutte le prove che potranno in ogni tempo venire ordinate dall'Università sui materiali forniti;
6. lo sgombero, dopo ogni intervento, di ogni opera provvisoria, materiali residui, detriti etc. e la perfetta pulizia dei luoghi.

Alla Ditta è vietato cedere o subappaltare, in tutto o in parte, l'affidamento assunto senza l'autorizzazione preventiva dell'Università, pena l'immediata rescissione del contratto, l'incameramento della cauzione prestata salvo ulteriori danni provocati all'Università.

Ai sensi dell'art. 105 comma 9 del Codice, la Ditta è tenuta ad osservare integralmente, nei riguardi dei lavoratori dipendenti, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Tale obbligo vincola l'appaltatore anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dalle dimensioni della Ditta, nonché da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

La Ditta è responsabile nei confronti dell'Università dell'osservanza delle norme suddette da parte degli eventuali subappaltatori. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti dell'Università.

La Ditta è altresì obbligata a sollevare l'Università da responsabilità per ogni qualsiasi danno che potesse derivare durante l'esecuzione dei lavori al proprio personale ed al personale subappaltatore.

Art. 10. NORME DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Tutti gli interventi devono essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e, ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. In particolare l'Appaltatore deve osservare, dove applicabili, le norme di prevenzione infortuni sul lavoro contenute in:

- D.lgs. n.81 del 9 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere, di propria iniziativa, tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Dovrà altresì farsi carico di tutte le prescrizioni documentali e non, richieste dal D.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

In ottemperanza al D.Lgs. n. 151/2005 "Normativa RAEE"; D.lgs. 152/2006 "T.U. – Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed alle disposizioni regionali e provinciali vigenti in materia, è responsabilità dell'Appaltatore il corretto smaltimento di tutti i rifiuti prodotti a seguito delle attività erogate nell'ambito del presente Capitolato e, a tal fine, l'Appaltatore assumerà il ruolo di "produttore di rifiuti".

Per la prevenzione e protezione dei rischi specifici esistenti nelle diverse aree, dai rischi propri di ciascuna mansione e dai pericoli connessi all'uso di sostanze e preparati pericolosi, si fa obbligo di osservare le disposizioni e le procedure in materia di sicurezza e di uso dei mezzi di protezione individuati in atto nelle varie unità operative.

I fattori di rischio individuati nell'appalto sono i seguenti:

- Rischi generici degli ambienti di lavoro: tali rischi possono essere costituiti da particolari condizioni delle pavimentazioni che ne accentuano la scivolosità;
- Rischi legati alla circolazione dei mezzi di trasporto e sollevamento: tali rischi si possono riscontrare nelle aree di transito, nei percorsi di collegamento fra i vari edifici e nelle aree di deposito e carico/scarico;
- Rischio elettrico generico: dovuto alla presenza di apparecchiature elettriche, apparecchi elettromedicali, apparecchi di illuminazione ed elementi mobili di connessione;
- Rischio chimico: di tipo generico relativo al potenziale contatto con prodotti o sostanze chimiche irritanti, nocive e/o tossiche a seguito di eventi fortuiti quali rotture di contenitori, sversamenti accidentali, ecc. Di tipo specifico connesso a particolari attività tecniche;
- Rischio di incendio: l'Università è classificata ad alto rischio di incendio per la presenza di personale dipendente, visitatori e studenti;
- Rischio da apparecchi a pressione: per la presenza di bombole di gas compressi, recipienti gas e vapore più in generale per la presenza di sistemi a pressione;
- Rischio di movimentazione manuale dei carichi: connesso alla movimentazione dei pazienti, alla movimentazione di materiali ed in generale ai lavori di magazzino e di archivio.

Art. 11. RESPONSABILITÀ DELLA DITTA

La Ditta solleva l'università da ogni responsabilità per sottrazioni e danni apportati ai materiali depositati nello stabile ovvero posti in opera. Di conseguenza fino al termine dei lavori, l'appaltatore è obbligato a sostituire o riparare a sue spese i materiali, le attrezzature, i macchinari sottratti o danneggiati.

Art. 12. GARANZIA DEFINITIVA ED ASSICURAZIONI

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi inerenti alle prestazioni richieste, la Ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà costituire, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, garanzia definitiva.

La garanzia definitiva sarà pari al 10% dell'importo contrattuale, aumentata dei previsti punti percentuali per offerte superiori al 10% o al 20% secondo quanto previsto dall'art. 103 del Codice, e dovrà essere depositata a norma di legge e resterà vincolata a favore dell'Università per tutta la durata dell'appalto.

Alla garanzia si applicano le riduzioni previste all'articolo 93, comma 7 del Codice.

La predetta garanzia resterà vincolata fino alla data di ultimazione dell'appalto e dopo l'approvazione del certificato di collaudo o regolare esecuzione.

La Ditta dovrà inoltre impegnarsi a stipulare, prima dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, la polizza assicurativa per danni a persone e/o cose con massimale di € 500.000,00.

La Ditta aggiudicataria si impegna a consegnare la predetta polizza all'Amministrazione entro 10 giorni dall'aggiudicazione e prima della consegna degli impianti.

Nel caso d'incidente l'Università è obbligata a comunicare alla Ditta il sinistro a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite servizio di posta certificata (PEC).

Art. 13. SUBAPPALTO

È consentito il subappalto a norma di quanto fissato dall'art. 105 del Codice e s.m.i.

È facoltà della ditta subappaltare una quota parte del contratto nella misura non superiore al 50%, nel rispetto di quanto previsto al summenzionato articolo 105 del Codice e s.m.i.

Se durante l'esecuzione dell'appalto, ed in qualsiasi momento, l'Università stabilisse, a suo insindacabile giudizio, che il subappaltatore è incompetente od indesiderabile, al ricevimento della comunicazione scritta, la Ditta dovrà prendere immediate misure per annullare il relativo subappalto e per l'allontanamento del subappaltatore medesimo.

L'annullamento di tale subappalto non darà alcun diritto alla Ditta di pretendere indennizzi, risarcimenti di danni o di perdite, o la proroga della data fissata per la ultimazione dell'appalto.

Art. 14. FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ED AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto, assegnato tramite il sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA - www.acquistoinretepa.it), verrà aggiudicato al concorrente che ha presentato l'offerta migliore secondo il criterio del minor prezzo ai sensi del comma 4 lettera c) dell'art. 95 del Codice.

Le norme per la formulazione dell'offerta ed aggiudicazione dell'appalto sono riportate nell'allegato Disciplinare di Gara.

Art. 15. SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali relative al presente impegno, compresa quella per l'eventuale sua registrazione, sono a carico della Ditta appaltatrice.

Art. 16. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Dlgs n° 196 /2003 e s.m.i. si rende noto che:

1. i dati richiesti sono raccolti esclusivamente ai fini dell'aggiudicazione della presente gara;
2. i dati raccolti potranno essere comunicati:
 - al personale dipendente della struttura competente al presente procedimento di gara;
 - alla Commissione di gara;
 - ai soggetti aventi titolo ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.;
3. il trattamento dei dati avverrà con procedure e modalità idonee a garantire la sicurezza e riservatezza;
4. i dati e documenti saranno rilasciati agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico dei concorrenti;
5. i diritti spettanti ai concorrenti sono quelli di cui all'art. 13 della Legge 675/1996 e s.m.i.

Art. 17. FORO COMPETENTE

Per ogni e qualsiasi controversia, comunque attinente all'applicazione, esecuzione ed interpretazione del presente impegno, sarà unicamente competente il foro di Campobasso.

Allegato A - Dettaglio installazione attrezzature nelle sedi universitarie

Estintori (con sostegno e cartello)	Sede	Piano	Locale
1 Estintore a polvere	II Polifunzionale	1	atrio antistante la centrale telefonica
1 Estintore a CO2	II Polifunzionale	1	atrio antistante la centrale telefonica
2 Estintori a CO2	II Polifunzionale	0	corridoio sottoservizi
1 Estintore a CO2	II Polifunzionale	0	deposito 22 C (provveditorato)
1 Estintore a CO2	II Polifunzionale	-1	Aula Magna seminterrato quadri elettrici 28
1 Estintore a polvere	II Polifunzionale	0	Aula Magna
1 Estintore a polvere	II Polifunzionale	0	Parco Scientifico
1 Estintore a CO2	Segreteria studenti		cavedio T.19
4 Estintori a polvere	Residenza Vazzieri		
5 Estintori a CO2	Residenza Vazzieri		
1 Estintore a CO2	Residenza Vazzieri	0	Locale trasformatori
2 Estintori a CO2	Residenza Vazzieri	-1	Locale pompe antincendio
1 Estintore a polvere	Biblioteca		
4 Estintori a CO2	Biblioteca		
4 Estintori a CO2	Biblioteca		Centrale termica
1 Estintore a CO2	Biblioteca	-1	locale 7 UPS
1 Estintore a CO2	Biblioteca	2	locale 2.19
1 Estintore a CO2	CUS		
2 Estintori a CO2	III Polifunzionale		
4 Estintori a polvere	III Polifunzionale		
1 Estintore a CO2	III Polifunzionale	2	lotto 2 locale custodi 44
1 Estintore a CO2	III Polifunzionale	3	lotto 2 locale quadri42
1 Estintore a polvere	Collegio Medico		
1 Estintore a CO2	Pesche		cabina elettrica
1 Estintore a CO2	Pesche	1	locale 1.20
1 Estintore a CO2	Pesche	1	locale 1.53
1 Estintore a CO2	Pesche	-1	centrale frigorifera
1 Estintore a CO2	Pesche		locale q. el. T.21
1 Estintore a CO2	Termoli		cabina elettrica esterna
1 Estintore a CO2	Termoli		

Manichette/naspi/idranti	Sede	Piano	Locale
20 manichette UNI 45	I Polifunzionale		
1 lancia erogazione estintore	I Polifunzionale		
6 naspi mt 20	I Polifunzionale		Centro Colozza
45 manichette UNI 45 mt 20	II Polifunzionale		
Sostituire 2 lance UNI 45 con una a 3 effetti	II Polifunzionale	4	esterno aula magna
2 corredi idrante soprassuolo	II Polifunzionale		(piantana, base, manichetta UNI 70 da 20 mt, lancia a 3 effetti, chiave di manovra)
2 corredi per idrante sottosuolo	II Polifunzionale		aula magna
1 manichetta UNI 45	II Polifunzionale	0	Aula multimediale
2 corredi per idrante soprassuolo	Segreteria Studenti		
4 manichette UNI 45	Residenza Vazzieri		

Manichette/naspi/idranti	Sede	Piano	Locale
5 corredi per idrante soprassuolo	Residenza Vazzieri		
18 manichette UNI 45	Biblioteca		
2 corredi per idrante sottosuolo	Biblioteca		
7 manichette UNI 45	CUS		
3 manichette UNI 70 da 20 mt.	CUS		
25 manichette uni 45	III Polifunzionale		
3 manichette UNI45	Collegio Medico		
1 lancia a 3 effetti	Collegio Medico		
19 manichette UNI 45	ASREM		
3 lance per manichette UNI 45	ASREM		(lance a 3 effetti con chiave di manovra)
4 attacchi VF completi di cassette	Pesche		
25 manichette UNI 45	Pesche		
4 attacchi VF completi di cassette	Termoli		
16 naspi UNI 25	Termoli		

Cartellonistica di sicurezza	Sede	Piano	Locale
1 cartello attrezzature antincendio	I Polifunzionale	0	armadio attrezzature antincendio
1 pittogramma esodo su cassonetto	I Polifunzionale	1	PORTA P48
12 cassonetti luminosi	I Polifunzionale	1,2,c	piano2 PORTA P5, p10, copertura p20,p21,p37, piano1 p1, p3/1, p21, AULA 27, P33 e P34:p49, p52
26 cassonetti luminosi	I Polifunzionale	0	Aula 8 Emilio Betti: PORTE P46 e P41, Aula 9 PORTE P42 e P45, Aula 7 PORTE P33 e P36, Aula 5. Aula 1, Aula 4. Aula 3 PORTA P6 Aula 2 PORTA P5 , Aula 3 PORTA P6 , PORTA P38: Archivio 47:PORTA P49: PORTA P47: PORTA P54:PORTA ACCANTO AGLI USCIERI:PORTA P37: PORTA P38:PORTA P2: ORTA P11:, bar
6 pittogramma esodo su cassonetti	I Polifunzionale	0	AULA MAGNA PORTE P43 e P44 , PORTA P31 , PORTA P32 , ASSOCIAZIONE ELSA porte di uscita
8 cartelli vie d'esodo	I Polifunzionale	-1	locale 7 ups:locale 8 gruppo elettrogeno:locale 9 cabina elettrica : locale tecnico interrato
4 cartelli pulsanti allarmi incendio	I Polifunzionale		Colozza: deposito 4, locali porte p2, p3, p21
1 cartello e sostegno estintore	II Polifunzionale	1	bar
1 cartelli e sostegni estintori	II Polifunzionale		deposito 41 A/2
2 cartelli e sostegni estintori	II Polifunzionale	0	corridoio sottoservizi
8 cartelli vie d'esodo	II Polifunzionale		copertura sottotetto
8 cartelli vie d'esodo	II Polifunzionale		Aula Magna
3 cassonetti luminosi p37,p33, p38 1 cartello Primo soccorso 2 cartelli quadri elettrici	II Polifunzionale		Aula Magna
4 cartelli uscita di emergenza	II Polifunzionale		centrale frigorifera sottotetto, centrale termica piano garage,

II Polifunzionale

CABINA ELETTRICA Applicare sulle porte di uscita dalla cabina un cassonetto luminoso con l'indicazione della via di esodo.

CABINA ELETTRICA Applicare sulla porta di ingresso al locale gruppo elettrogeno il relativo cartello indicante la destinazione d'uso.

CABINA ELETTRICA Applicare sulla porta di ingresso al locale la seguente segnaletica di sicurezza: - non usare acqua per spegnere incendi su parti elettriche - vietato fumare

CABINA ELETTRICA Applicare il cartello indicante "pulsante di emergenza" in corrispondenza del pulsante posto in prossimità della porta di ingresso alla cabina.

II Polifunzionale

CENTRALE POMPAGGIO ANTINCENDIO Applicare sulla porta di ingresso al locale la seguente segnaletica di sicurezza: - vietato

Cartellonistica di sicurezza	Sede	Piano	Locale
l'accesso alle persone non autorizzate - non usare acqua per spegnere incendi su parti elettriche - vietato fumare CENTRALE IDRICA Applicare sulla porta di ingresso al locale la seguente segnaletica di sicurezza: - vietato l'accesso alle persone non autorizzate - non usare acqua per spegnere incendi su parti elettriche - vietato fumare CENTRALE FRIGORIFERA SOTTOTETTO Applicare in sulla porta di ingresso al locale e sulle parti sporgenti (tubazioni, staffe ecc.) il cartello con l'indicazione "pericolo di urto alla testa". CENTRALE FRIGORIFERA SOTTOTETTO Applicare sulla porta di ingresso al locale la seguente segnaletica di sicurezza: - vietato l'accesso alle persone non autorizzate - non usare acqua per spegnere incendi su parti elettriche - vietato fumare CENTRALE FRIGORIFERA SOTTOTETTO Applicare nel locale i cartelli indicanti il percorso di esodo in caso di emergenza. CENTRALE TERMICA ESTERNA PIANO GARAGE Segnalare la valvola di intercettazione del metano con apposita cartellonistica. CENTRALE TERMICA ESTERNA PIANO GARAGE Apporre esternamente al locale il cartello indicante la presenza di n° 2 estintori all'interno del locale CENTRALE TERMICA ESTERNA PIANO GARAGE Applicare sul quadro elettrico l'adesivo indicante: - divieto di spegnimento con acqua - tensione pericolosa CENTRALE TERMICA ESTERNA PIANO GARAGE Applicare sulla porta di ingresso la seguente cartellonistica: - vietato fumare ed usare fiamme libere - non usare estintori idrici, a schiuma e idranti su apparecchiature elettriche. - è vietato l'ingresso a tutte le persone non autorizzate e la rimozione delle attrezzature mobili di estinzione. - interruzione flusso carburante - procedure da adottare in caso di emergenza. SOTTO CENTRALE TERMICA PARCO SCIENTIFICO Applicare sul quadro elettrico l'adesivo indicante: - divieto di spegnimento con acqua - tensione pericolosa SOTTO CENTRALE TERMICA PARCO SCIENTIFICO Applicare sulla porta di ingresso la seguente cartellonistica: - vietato fumare ed usare fiamme libere - non usare estintori idrici, a schiuma e idranti su apparecchiature elettriche. - è vietato l'ingresso a tutte le persone non autorizzate e la rimozione delle attrezzature mobili di estinzione. AREE ESTERNE Fissare su appositi pali la cartellonistica relativa ai limiti massimi di velocità consentiti all'interno delle aree carrabili. Fissare su appositi pali la cartellonistica indicante il punto di raccolta. Fissare sul cancello scorrevole posto di fronte all'ingresso dell'Aula Magna il cartello "Attenzione cancello automatico" "E' vietato sostare nel raggio d'azione " "Non attraversare con cancello in movimento" "Si declina ogni responsabilità per danni causati a persone o cose" PIANO 5 Integrare la cartellonistica di esodo sulle porte poste lungo le vie di esodo ed in particolare su quelle che aprono su scale di emergenza o su vani scala o che immettono dalle varie aree (gruppi di locali a "grappolo") sul corridoio principale di collegamento (ad esempio porta n° 5) Apporre la cartellonistica di divieto di spegnimento con acqua e di tensione pericolosa presso i quadri elettrici PIANO 4 Integrare la cartellonistica di esodo sulle porte poste lungo le vie di esodo ed in particolare su quelle che aprono su scale di emergenza o su vani scala o che immettono dalle varie aree (gruppi di locali a "grappolo") sul corridoio principale di collegamento ad esempio (P21 ecc.) Applicare sulle porte di uscita dalle aule un cassonetto luminoso con l'indicazione della via di esodo. Apporre la cartellonistica di divieto di spegnimento con acqua e di tensione pericolosa presso i quadri elettrici posti lungo i corridoi o nei vari locali (77, 149/6, 155, 200, 209/6, 223) PIANO 3 Integrare la cartellonistica di esodo sulle porte poste lungo le vie di esodo ed in particolare su quelle che aprono su scale di emergenza o su vani scala o che immettono dalle varie aree (gruppi di locali a "grappolo") sul corridoio principale di collegamento Applicare sulle porte di uscita dalle aule un cassonetto luminoso con l'indicazione della via di esodo. Apporre la cartellonistica di divieto di spegnimento con acqua e di tensione pericolosa presso i quadri elettrici posti lungo i corridoi o nei vari locali (113, 137/1, custode di fronte al locale 137/1) PIANO 2 Integrare la cartellonistica di esodo sulle porte poste lungo le vie di esodo ed in particolare su quelle che aprono su scale di emergenza o su vani scala o che immettono dalle varie aree (gruppi di locali a "grappolo") sul corridoio principale di collegamento Applicare sulle porte di uscita dalle aule un cassonetto luminoso con l'indicazione della via di esodo (ad es. aula Q). Apporre la cartellonistica di divieto di spegnimento con acqua e di tensione pericolosa presso i quadri elettrici posti lungo i corridoi o nei vari locali (come ad esempio 36, 50/4, 72, aula D) Apporre il cartello al pulsante allarme incendio in prossimità del dispositivo posto in adiacenza alla porta del deposito 54. PIANO 1 Integrare la cartellonistica di esodo sulle porte poste lungo le vie di esodo ed in particolare su quelle che aprono su scale di emergenza o su vani scala o che immettono dalle varie aree sul corridoio principale di collegamento (ad esempio PORTA 63) Il Polifunzionale Applicare sulle porte di uscita dalle aule un cassonetto luminoso con l'indicazione della via di esodo.			

Cartellonistica di sicurezza	Sede	Piano	Locale
Applicare sulle porte di uscita un cassonetto luminoso con l'indicazione della via di esodo e lungo i percorsi cartelli di esodo (deposito 41 A/2). Applicare sulle porte di uscita poste nell'atrio (ingresso A) un cassonetto luminoso con l'indicazione della via di esodo. Applicare sulle porte di uscita dalle dalla cucina al bar un cartello con indicazione "attenzione al gradino" Apporre la cartellonistica di divieto di spegnimento con acqua e di tensione pericolosa presso i quadri elettrici posti lungo i corridoi o nei vari locali (quadro del bar,) Applicare il cartello per segnalare la cassetta di primo soccorso posta nel locale custode. Applicare sulla porta di ingresso al locale centrale telefonica il relativo cartello indicante la destinazione d'uso. Applicare sulla porta di ingresso al locale centrale telefonica la seguente segnaletica di sicurezza: - non usare acqua per spegnere incendi su parti elettriche - vietato fumare - vietato l'accesso alle persone non autorizzate Apporre il cartello al pulsante allarme incendio in prossimità del dispositivo posto esternamente alla centrale telefonica. Applicare sulle porte dell'atrio e su quelle che aprono verso l'esterno dell'ingresso B un cassonetto luminoso indicate l'uscita di emergenza PIANO TERRA Applicare nel corridoio denominato sottoservizi la cartellonistica di esodo ed i cassonetti luminosi. Applicare sulle porte di uscita poste nell'atrio (ingresso A) un cassonetto luminoso con l'indicazione della via di esodo. Applicare in corrispondenza del pulsante di sgancio della centrale elettrica il relativo cartello. Apporre la cartellonistica di divieto di spegnimento con acqua e di tensione pericolosa presso i quadri elettrici posti lungo i corridoi o nei vari locali Applicare sulle porte di uscita dell'ingresso A un cassonetto luminoso indicate l'uscita di emergenza PIANO GARAGE Integrare la cartellonistica di esodo sulle porte poste lungo le vie di esodo ed in particolare su quelle che aprono su scale di emergenza o su vani scala o che immettono dalle varie aree (gruppi di locali a "grappolo") sul corridoio principale di collegamento (ad esempio porta che dal parcheggio apre su area esterna) Applicare all'esterno del locale macchine ascensori il cartello indicante la presenza di estintori all'interno del locale. Apporre la cartellonistica di divieto di spegnimento con acqua e di tensione pericolosa presso i quadri elettrici posti lungo i corridoi o nei vari locali (quadro locale macchine ascensori, deposito 14,)			
Il Polifunzionale Aula multimediale, quadro locale macchine ascensori, deposito 14: 1 cassonetto luminoso; 1 cartello Primo Soccorso; spegnimento con acqua e di tensione pericolosa PIANO TERRA - LOTTO I Integrare la cartellonistica di esodo sulle porte poste lungo le vie di esodo ed in particolare su quelle che aprono su scale di emergenza o su vani scala (ad esempio porta n° 102) Applicare sulla lampada di emergenza delle porte 90, 92, 94, 96, 97, 98, 99, 103 i cartelli indicanti il percorso di esodo in caso di emergenza. Applicare il cartello "attenzione al gradino" (porte P55, P56, P68, P56) Apporre la cartellonistica di divieto di spegnimento con acqua e di tensione pericolosa presso i quadri elettrici Applicare in prossimità dell'autoclave i cartelli "obbligo indumenti protettivi" e un cartello indicante "pericolo di ustione" (Laboratorio 30) Applicare in prossimità della piastra essiccatrice i cartelli "obbligo indumenti protettivi" e un cartello indicante "pericolo di ustione" (Laboratorio 11/1) Applicare in prossimità della stufa Thermostatic Oven M710 i cartelli "obbligo indumenti protettivi" e un cartello indicante "pericolo di ustione" (Laboratorio 91/1) Applicare in prossimità della piastra scaldante (raggiunge 300°C) i cartelli "obbligo indumenti protettivi" e un cartello indicante "pericolo di ustione" (Laboratorio 24/2) Applicare in prossimità delle celle frigo +4°C e dei frigoriferi -80°C i cartelli: "obbligo indumenti protettivi" " basse temperature" Applicare sulle ante del box bombole tutta la cartellonistica atta ad identificare i gas tecnici ivi contenuti nonché gli estintori presenti. Laboratorio 29 Applicare il cartello alla cassetta di pronto soccorso Affiggere ad una parete di tutti i laboratori il cartello di primo soccorso in caso di malore (ad esempio laboratorio 29) Il Polifunzionale Applicare sulle porte di uscita un cassonetto luminoso con l'indicazione della via di esodo e lungo i percorsi cartelli di esodo (porta P68, P89, P91, PORTA che apre all'esterno dal laboratorio con porte 58 e 68).			

Cartellonistica di sicurezza	Sede	Piano	Locale
Apporre il cartello al pulsante allarme incendio (deposito 51) Applicare sulle porte di uscita dalle aule un cassonetto luminoso con l'indicazione della via di esodo. Applicare sulla porta di ingresso dei laboratori il cartello: "vietato l'ingresso alle persone non autorizzate" PIANO 1 - LOTTO I Applicare sulla lampada di emergenza delle porte i cartelli indicanti il percorso di esodo in caso di emergenza (porte P49, P53, P54, laboratorio 16, porte dell'aula LOUIS PASTEUR). Applicare in prossimità del termostato ISCO i cartelli "obbligo indumenti protettivi" e un cartello indicante "pericolo di ustione" (Laboratorio 40/41) Applicare in prossimità della stufa WTC BINDER e delle piastre scaldanti EIDOLPH MR 3002i cartelli "obbligo indumenti protettivi" e un cartello indicante "pericolo di ustione" (Laboratorio 36) Applicare in prossimità della stufa e della muffola i cartelli "obbligo indumenti protettivi" e un cartello indicante "pericolo di ustione" (Laboratorio 16) Applicare in prossimità della piastra scaldante EIDOLPH i cartelli "obbligo indumenti protettivi" e un cartello indicante "pericolo di ustione" (Laboratorio 8) Applicare il cartello alla cassetta di pronto soccorso (locale 50) Applicare sulle porte di uscita un cassonetto luminoso con l'indicazione della via di esodo e lungo i percorsi cartelli di esodo (porte P44, P45, 47, porta della biodiversità, porte di uscita atrio principale). Apporre il cartello al pulsante allarme incendio (custode 49) PIANO 2 - LOTTO I Integrare la cartellonistica di esodo sulle porte poste lungo le vie di esodo ed in particolare su quelle che aprono su scale di emergenza o su vani scala (ad esempio porta P8) Applicare sulla lampada di emergenza delle porte i cartelli indicanti il percorso di esodo in caso di emergenza (porte P33, P34, P36, P38, P41, P42). Apporre la cartellonistica di divieto di spegnimento con acqua e di tensione pericolosa presso i quadri elettrici Applicare in prossimità della piastra scaldante e del mineralizzatore VELD Scientifico i cartelli "obbligo indumenti protettivi" e un cartello indicante "pericolo di ustione" (Laboratorio 19) Applicare in prossimità della muffola ERIK i cartelli "obbligo indumenti protettivi" e un cartello indicante "pericolo di ustione" (Laboratorio 9) Applicare in prossimità della piastra riscaldante HEIDOLPH i cartelli "obbligo indumenti protettivi" e un cartello indicante "pericolo di ustione" (Laboratorio 8) Applicare in prossimità delle stufe i cartelli "obbligo indumenti protettivi" e un cartello indicante "pericolo di ustione" (Laboratorio 38) Applicare in prossimità delle celle frigo +4°C e dei frigoriferi -80°C i cartelli: "obbligo indumenti protettivi" " basse temperature" Applicare sulla porta di ingresso dei laboratori il cartello: "vietato l'ingresso alle persone non autorizzate" Affiggere ad una parete di tutti i laboratori il cartello di primo soccorso in caso di malore. Applicare sulle porte di uscita un cassonetto luminoso con l'indicazione della via di esodo e lungo i percorsi cartelli di esodo (porte P28, P29, P31, P41, laboratorio 9, porte di uscita aula Silvestri). Applicare sulle porte di uscita dalle aule un cassonetto luminoso con l'indicazione della via di esodo PIANO 3 - LOTTO I Integrare la cartellonistica di esodo sulle porte poste lungo le vie di esodo ed in particolare su quelle che aprono su scale di emergenza o su vani scala (ad esempio porta P8) Applicare sulla lampada di emergenza delle porte i cartelli indicanti il percorso di esodo in caso di emergenza (porte P1, P7). Apporre la cartellonistica di divieto di spegnimento con acqua e di tensione pericolosa presso i quadri elettrici Applicare in prossimità dell'autoclave i cartelli "obbligo indumenti protettivi" e un cartello indicante "pericolo di ustione" (ad esempio Laboratorio 23/2) Applicare in prossimità della stufa EHRET i cartelli "obbligo indumenti protettivi" e un cartello indicante "pericolo di ustione" (Laboratorio 4/2) Applicare in prossimità della stufa BINDER i cartelli "obbligo indumenti protettivi" e un cartello indicante "pericolo di ustione" (Laboratorio 35) Applicare in prossimità dell'a stufa i cartelli "obbligo indumenti protettivi" e un cartello indicante "pericolo di ustione" (ad esempio Laboratori 20, 23/2) Il Polifunzionale Applicare in prossimità delle celle frigo +4°C e dei frigoriferi -80°C i cartelli: "obbligo indumenti protettivi" " basse temperature" Applicare sulla porta di ingresso dei laboratori il cartello: "vietato l'ingresso alle persone non autorizzate"			

Cartellonistica di sicurezza	Sede	Piano	Locale
Affiggere ad una parete di tutti i laboratori il cartello di primo soccorso in caso di malore. Applicare sulle porte di uscita un cassonetto luminoso con l'indicazione della via di esodo e lungo i percorsi cartelli di esodo (porte P4, P6, P7 BIS, P10, P11). Applicare sulle porte di uscita dalle aule un cassonetto luminoso con l'indicazione della via di esodo (ad esempio porte aula Silvestri) PIANO 2 - LOTTO II Applicare sulle porte di uscita un cassonetto luminoso con l'indicazione della via di esodo e lungo i percorsi cartelli di esodo (porta 15/1).			
1 cartello e sostegno estintore	III Polifunzionale		lotto 2 locale quadri 42
2 cartelli idrante soprassuolo	Segreteria Studenti		
4 cartelli di esodo	Segreteria Studenti	1	
1 cartello idranti 2 cartelli locali tecnici cartello valvola metano cartello frigo cartello pulsante emergenza PT.03 2 cartelli anticovid cartello uscita emergenza T.012	Segreteria Studenti		
5 cartelli idrante soprassuolo	Residenza Vazzieri		
8 cartelli vie d'esodo	Residenza Vazzieri		
6 cartelli presidi antincendio	Residenza Vazzieri		
1 divieto di spegnimento con acqua	Residenza Vazzieri		quadri elettrici
1 cartello tensione pericolosa	Residenza Vazzieri		quadri elettrici
6 cartelli tecnici	Residenza Vazzieri		locali idrici, elettrici trasformatori, pompe, contatori, dep. rifiuti
2 cartelli idrante sottosuolo	Biblioteca		
1 cartello attacco VV.F.F.	Biblioteca		
cartelli autoclave e gruppo elettrogeno	Biblioteca		
6 cartelli vie d'esodo	Biblioteca		Zona atrio
2 cartelli estintore	Collegio Medico		
2 cartelli attrezzature antincendio	Pesche		T.11
4 cartelli tecnici	Pesche		centrale frigo, termica, elettrica, gruppo elettrogeno
20 cassonetti luminosi	Pesche		piano -1 PORTE S.37, AULA S.40, aule piano terra, piano 1 locale 1.04/1.05

Porte e accessori	Sede	Piano	Locale
1 maniglione antipanico	I Polifunzionale	3	P37 copertura
1 maniglione antipanico	I Polifunzionale	2	P5
1 dispositivo autochiusura	I Polifunzionale	2	P10
4 maniglioni antipanico	I Polifunzionale	1	P3, P30, AULA 27, P52:
23 maniglioni antipanico	I Polifunzionale	0	Aula 8 Emilio Betti: PORTE P46 e P41, Aula 9 (98 posti) : PORTE P42 e P45 porte in legno, Aula 6 (51 posti) : PORTE P29 e P32 porte in legno , Aula 7 (51 posti) : PORTE P33 e P36 porte in legno , Aula 5 (51 posti) : PORTE porte in legno , Aula 4 (40 posti) : PORTA P8 porte in legno , Aula 3 (20 posti) : PORTA P6 porte in legno , Aula 2 (20 posti) : PORTA P5 porte in legno , PORTA P8 in legno, Aula 3 (20 posti) : PORTA P6 porte in legno , PORTA P37, PORTA P2, AULA MAGNA: PORTE P43 e P44 in legno, BAR anta sx, BAR anta porta
2 selettori di ante	I Polifunzionale	0	PORTA P31: PORTA P32:

Porte e accessori	Sede	Piano	Locale
2 contatti elettromagnetici con rilevatori termici/di fumo	I Polifunzionale	0	PORTA P31, P32
1 selettore di ante	I Polifunzionale	-1	Porta P4 PIANO GARAGE
1 maniglia	I Polifunzionale		porta magazzino bar
1 ribaltamento porta	I Polifunzionale	0	La porta del WCH apre verso l'interno
7 porte REI con rilevatori termici/di fumo e contatti elettromagnetici	II Polifunzionale		Sostituire le ante le porte delle aule con capienza maggiore di 100 posti con altre del tipo REI e dotare le stesse di maniglione antipanico
30 maniglioni antipanico	II Polifunzionale		Sostituire i maniglioni antipanico con altri marcati CE, applicare alle ante delle porte delle aule un maniglione antipanico
29 contatti elettromagnetici con rilevatori termici/di fumo	I Polifunzionale		piano 5: porta 15 locale 238, porta 1/15, piano 4: PORTA N° 9, P20, P28, P29, PORTE P22 e DI FRONTE AL LOCALE 168, PORTA DI FRONTE AL LOCALE 145, PORTE N° 24, 25, PORTA N° 9, P29, Piano 3: PORTA 32, PORTA 33 NEL CORRIDOIO CHE DALL'AULA R APRE VERSO LA RAMPA DI SCALE, PORTA 34, PORTA 35, PORTA 36, Piano 2: porta 34, porte 46, 47, PORTA 50, p51, p59, Piano 1: PORTA 63, 73 BIS, 70, p64, p68, p69
3 maniglioni antipanico	II Polifunzionale		porte di accesso della cabina elettrica
3 dispositivi autochiusura	II Polifunzionale		centrale termica piano garage, centrale termica esterna piano garage, sotto centrale termica parco scientifico
1 selettore di ante	II Polifunzionale	5	porta del locale 238 (sala consiglio)
1 selettore di ante	II Polifunzionale	4	PORTA N° 21
1 dispositivo autochiusura	II Polifunzionale	3	porta del magazzino 121
1 vetro antirottura porta	II Polifunzionale	3	aula 200
1 selettore di ante	II Polifunzionale	3	aula 200 posti
1 griglia di aria	II Polifunzionale	3	porta del WC 119
2 maniglioni antipanico	II Polifunzionale	2	aula H
1 griglia di aria	II Polifunzionale	2	porta del WC 91
2 selettori di ante	II Polifunzionale	2	PORTA 54, PORTA 34
2 selettori di ante	II Polifunzionale	1	PORTA 68, 69
1 ribaltamento porta	II Polifunzionale	1	aula 37A invertire il senso di apertura porta
5 selettori di ante	Residenza Vazzieri	0,3	ingresso hall, PORTA P.T08, PORTA N° P3.24
6 contatti elettromagnetici con rilevatori termici/di fumo	Residenza Vazzieri	1,2,3	piano1: PORTA N° P.1.22, 23, piano2 PORTA P2.14, p15 piano3 PORTA N° P3.21, P3.24
8 dispositivi autochiusura	Residenza Vazzieri	1,2,3	PORTA N° P1.23, PORTA N° P1.24, PORTA N° P1.26, PORTA P2.14, PORTA P2.15, PORTA P2.22, PORTA N° P3.21, PORTA N° P3.23,
4 contatti elettromagnetici con rilevatori termici/di fumo	Biblioteca	-1,0	piano-1 PORTE N° S.16, S17, S18, p.terra T.16
1 maniglia	Biblioteca	-1	porta AUTOCLAVE
4 selettori di ante	Biblioteca	-1,0	PORTA N° S.18, PORTA N° S.16, PORTA N° T.12, PORTE N° T.30, T.32
1 maniglione antipanico	Biblioteca	1	porta P.1.07
2 porte REI con rilevatori termici/di fumo e contatti elettromagnetici	III Polifunzionale		Sostituire le ante le porte delle aule con capienza maggiore di 100 posti con altre del tipo REI e dotare le stesse di maniglione antipanico
33 contatti elettromagnetici con rilevatori termici/di fumo	III Polifunzionale		piano 0 lotto1 PORTA 88, 90, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 102, piano 1 lotto1 porta 47, 52, 43, 49, 53, 54, piano 2 lotto1 porta27, 31,33, 34, 36, 41, 38 piano 3 lotto1 porta1, 4, 5, 6, 7, 7bis, 9, 10, 11, 12, 13

Porte e accessori	Sede	Piano	Locale
30 maniglioni antipanico	III Polifunzionale		Sostituire i maniglioni antipanico con altri marcati CE, applicare alle ante delle porte delle aule un maniglione antipanico
2 maniglioni antipanico	III Polifunzionale	0	lotto 1 laboratorio con porte 58 e 68
3 selettori di ante	III Polifunzionale	0	lotto 1 PORTA N° 89, PORTA N° 90, PORTA N° 95
1 carter di protezione maniglia	III Polifunzionale	0	lotto 1 porta del WC 43
2 selettori di ante	III Polifunzionale	1	lotto 1 PORTE 44 45
1 dispositivo autochiusura	III Polifunzionale	1	lotto 1 PORTA N° 49
2 selettori di ante	III Polifunzionale	2	lotto 1 PORTE 28 e 29
3 dispositivi autochiusura	III Polifunzionale	2	lotto 1 PORTA N° 33, PORTA N° 36, PORTA N° 38
4 dispositivi autochiusura	III Polifunzionale	3	lotto 1 PORTA N° 1, PORTA N° 5 aula SILVESTRI, PORTA N° 7 BIS, PORTA N° 9
4 selettori di ante	III Polifunzionale	3	lotto 1 PORTA N° 4, PORTA N° 7 BIS, PORTA N° 10, PORTA N° 13
4 dispositivi autochiusura	III Polifunzionale	2	lotto 2 PORTE N° 17 e N 18, PORTE N° 36 e 41 AULA P/BIS
1 dispositivi autochiusura	III Polifunzionale	3	lotto 2 PORTA N° 41
7 porte REI con rilevatori termici/di fumo e contatti elettromagnetici	Pesche	-1	porte lungo i corridoi sono in alluminio e vetro. Valutare se sostituite con REI
5 porte REI con rilevatori termici/di fumo e contatti elettromagnetici	Pesche	0	porte lungo i corridoi sono in alluminio e vetro. Valutare se sostituite con REI
8 porte REI con rilevatori termici/di fumo e contatti elettromagnetici	Pesche	1	sostituire le porte lungo le vie di esodo sono in legno con altre del tipo rei e munite di maniglione antipanico e contatti elettromagnetici
4 contatti elettromagnetici con rilevatori termici/di fumo	Pesche	-1	PORTE REI accanto al lab. S31, PORTA REI S,T,V
1 contatti elettromagnetici con rilevatori termici/di fumo	Pesche	0	PORTA REI SCALA C
5 contatti elettromagnetici con rilevatori termici/di fumo	Pesche	2stud	sud PORTA P3, p4, nord PORTA P1, p3, p8
2 dispositivi autochiusura	Pesche	-1	PORTA REI T e V:
7 maniglioni antipanico	Pesche	0	AULA MAGNA, AULA TRIGNINA (T.02)
5 maniglioni antipanico	Pesche	0	
1 maniglione antipanico	Pesche	2 stud	lato sud P5:
5 selettori di ante	Pesche	2 stud	lato sud PORTE P1 e P2, P3: P4: P5:
5 selettori di ante	Pesche	2 stud	lato nord PORTE P1 e P2, P3: P5: P8
2 ribaltamento porta	Pesche	-1	le porte REI presso il locale s.31 non sono concordi con l'esodo